



**PIAZZA CHANOUX N. 28
11100 AOSTA
CODICE FISCALE 91065760075
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE ONLUS**

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31 DICEMBRE 2023

1. PREMESSA

SANONANI ONLUS è stata costituita in Aosta in data 15 gennaio 2015 da un gruppo di sette soci fondatori persone fisiche ed è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

Filosofia di base: L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, dell'assistenza sanitaria e socio – sanitaria e dell'istruzione a favore di persone in condizioni di svantaggio fisico, psichico o sociale, presenti sia sul territorio italiano che nei Paesi in via di sviluppo.

L'Associazione persegue con metodo di continuità, obiettivi quali il soddisfacimento dei bisogni primari, la salvaguardia della vita umana, l'autosufficienza alimentare, la valorizzazione delle risorse umane, il miglioramento della condizione delle fasce deboli, l'istruzione, il tutto in particolare per l'infanzia.

In via esemplificativa e non esaustiva, l'Associazione si è posta i seguenti obiettivi:

- a) costruire una casa per orfani, bambini di strada e bambini svantaggiati e fornire loro le dovute cure: vitto, alloggio, vestiario, cure mediche, cure riabilitative, in Nepal;
- b) educare e fornire formazione attitudinale ai minori in Nepal;
- c) finanziare e realizzare nei Paesi emergenti altri progetti di sviluppo con prevalenza per quelli che riguardano l'infanzia;

- d) raccogliere fondi per adozioni a distanza di bambini;
- e) valorizzare le differenti culture per un reciproco rapporto di fiducia e fratellanza;
- f) promuovere, attraverso i mezzi di comunicazione sociale di vario tipo, la conoscenza tra i popoli;
- g) provvedere ad organizzare ed inviare nei paesi in via di sviluppo uomini e mezzi, aiuti tecnici, alimentari, assistenza sanitaria, istruzione e formazione;
- h) programmare e organizzare iniziative formative quali: viaggi organizzati, campi di lavoro, allestimento di materiale informativo, incontri e serate di intrattenimento anche musicale per favorire la conoscenza dei problemi dei paesi in via di sviluppo;
- i) avanzare aiuti urgenti per sopperire a situazioni di emarginazione e di degrado;
- j) svolgere qualsiasi altra attività inerente gli scopi istituzionali dell'Associazione;
- k) svolgere attività di autofinanziamento, anche attraverso operazioni commerciali, se compatibili con lo status giuridico dell'Associazione.

La Fondazione, non essendo ancora operativo il Registro unico nazionale del Terzo Settore, alla data della redazione del presente Bilancio, è iscritta all'Anagrafe delle Onlus.

L'ente è assoggettato al regime previsto per le Onlus che svolgono anche attività commerciali accessorie a quelle istituzionali.

L'Associazione, per raggiungere il suo scopo, si è avvalsa e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento.

Al 31 dicembre 2023 l'Associazione ha 91 soci persone fisiche, di cui sei soci fondatori.

L'Associazione è retta da un **Consiglio Direttivo** così composto:

LUBOZ Barbara - Presidente
DULICCHIO Lara - Vice presidente
BO Andrea - Segretario
CAMANDONA Marco - Consigliere

BO Fausta - Consigliere

DENARIER Paola - Consigliere

Il Consiglio Direttivo che rimarrà in carica fino all'approvazione del consuntivo al 31 dicembre 2023 gestisce l'Associazione, in considerazione di opportunità (corrispondenza a requisiti richiesti da donatori, particolare utilità per l'immagine dell'Associazione, possibilità di attivare in sequenza altri progetti, ecc.) che possano consentire di conseguire lo scopo associativo.

Per ogni progetto vengono fissati:

- le finalità;
- i tempi di attivazione e i tempi previsti per il completamento;
- le risorse strumentali, organizzative e finanziarie;
- il budget di spesa previsto (suddiviso in strumentazione, personale e costi organizzativi) nonché le fonti di finanziamento;

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono volontari e non ricevono dall'Associazione retribuzioni. Eventuali rimborsi spese devono essere documentati e autorizzati preventivamente dal Consiglio Direttivo.

Oltre agli organi previsti dallo Statuto, l'Associazione si avvale della collaborazione di una associazione no profit nepalese per lo svolgimento delle attività quotidiana in loco.

2. PRINCIPALI ATTIVITA' REALIZZATE NEL CORSO DEL 2023

Nel corso dell'anno 2023 vi sono state diverse attività di promozione:

- A cavallo tra dicembre 2022 e gennaio 2023 sono stati venduti i biglietti della lotteria e il 2 di febbraio è stato effettuato il sorteggio dei premi;
- Nel mese di aprile i volontari del Trofeo Mezzalama, in occasione della gara, hanno promosso una raccolta fondi;
- Nel mese di giugno la scuola dell'infanzia di Aymavilles, in occasione del mercatino di solidarietà, ci ha devoluto una parte del ricavato;

- In occasione della mostra mercato di Saint Martin de Corléans ad Aosta del 05 novembre, della mostra mercato di Natale del 3 dicembre in Piazza Chanoux e del mercatino di Natale del 09 dicembre a Morgex, abbiamo ottenuto le autorizzazioni ad esporre tante idee regalo “made in Nepal”;
- Sabato 7 ottobre, Marco e François Cazzanelli in occasione della presentazione della spedizione in Pakistan del 2022 hanno proiettato il docufilm “Peaks of Energy” oltre alle immagini fotografiche di Sanonani aggiornando i numerosi presenti sull’andamento del progetto. Per tale occasione la Pro Loco ha deciso di devolvere 2.000,00 euro;
- In occasione del mercatino di Natale che si è svolto presso la residenza per anziani La Grandze di Saint Christophe gli organizzatori hanno scelto di donare una parte del ricavato delle vendite degli oggetti realizzati dagli ospiti della struttura;
- Nel corso dell’anno non sono mancate le occasioni per promuovere le bomboniere solidali.

Progetto SANONANI HOUSE in Nepal

Nel corso del 2023 Sanonani House ha continuato l’attività intrapresa, ospitando i bambini/ragazzi particolarmente bisognosi, orfani o con situazioni familiari piuttosto difficili. Nel corso del 2023 la casa ha operato a pieno regime. Nel corso dell’anno, oltre a ricevere i report mensili e quadrimestrali, è stato affrontato con lo staff nepalese, anche tramite video call, il tema dei ragazzi che diventando maggiorenni dovranno lasciare la casa.

L’obbiettivo dell’Associazione rimane quello di garantire loro un supporto anche una volta usciti dalla Casa al fine di non vedere vanificato tutto il lavoro svolto e pertanto si è deciso, come per l’anno precedente, di valutare ogni singolo caso.

Dai report mensili si evince il problema relativo alle perdite varie di acqua che ci costringono ad effettuare continuamente delle riparazioni sull’impianto idrico esistente. Inoltre spesso scarseggia l’approvvigionamento dell’acqua dall’acquedotto comunale e di conseguenza è necessario utilizzare l’acqua del pozzo che va filtrata e tale operazione porta all’intasamento dei filtri.

Sono continuate anche nel corso del 2023 le attività di formazione mirate al supporto psicologico per lo Staff affinché il medesimo riesca a gestire al meglio lo stress causato dai problemi relazionali con alcuni ospiti che nel loro passato hanno vissuto esperienze più traumatiche. E’ proseguito inoltre il consulto continuativo con personale qualificato quali

psicologi e psichiatri dell'ospedale psichiatrico per i ragazzi più problematici e che necessitano di cure adeguate.

Nel mese di settembre Srijana, responsabile del progetto e addetta a seguire dal punto di vista burocratico e gestionale il progetto, a redige e preparare la documentazione da presentare all'SWC e tenere i contatti con gli uffici governativi, ha rassegnato le dimissioni. Pertanto siamo stati costretti a trovare una sostituta e dopo vari colloqui è stata assunta per tale ruolo Sarmila Lamichane.

Decisione importante presa nel corso del 2023 è stata di accettare dall'anno successivo solo bambine/ragazze di sesso femminile; tale scelta è scaturita dalle molteplici problematiche sorte negli anni a causa della convivenza nella casa di ragazzi e ragazze adolescenti.

Le festività ed i compleanni sono ricorrenze molto sentite dai bambini e dai ragazzi e obiettivo dello staff è di cercare almeno durante di dare un minimo di normalità nella quotidianità della casa.

Iniziative a favore delle popolazioni nepalesi colpite dal sisma dell'aprile 2015

Il direttivo si sta operando per individuare un'iniziativa valida e sicura che consenta di impegnare la somma residua, pur marginale, ancora derivante dalle donazioni vincolate allo sviluppo di progetti correlati con la ricostruzione post evento sismico, la cui destinazione era stata interrotta a causa delle restrizioni imposte dal periodo pandemico, per l'impossibilità di recarsi in loco.

Iniziative raccolta fondi e partecipazione a manifestazioni

I fondi necessari allo svolgimento dell'attività provengono esclusivamente da offerte di privati, cittadini e imprese. Per l'acquisizione delle risorse non è svolta alcuna attività commerciale; come indicato nella relazione, l'Associazione organizza attività promozionali (raccolte fondi con cessione di omaggi, pubbliche sollecitazioni, giornate dedicate), mentre non viene richiesto alcun finanziamento ad enti nazionali o sopranazionali, pubblici od istituzionali con l'eccezione dell'adesione al sistema del **5x1000**.

Con riferimento al contributo 5x1000 si dà atto che, ottenuti i fondi, viene predisposta e pubblicata idonea rendicontazione nel rispetto della normativa di riferimento.

Tale modo di operare rende l'Associazione totalmente libera da qualsiasi vincolo e da qualsiasi

dipendenza legata a finanziamenti erogati da specifici soggetti. Questo si trasforma in libertà di azione, rapidità di decisioni e totale indipendenza da schemi e risultati prestabiliti, che condizionerebbero altrimenti la nostra attività e la nostra azione.

Ai sensi del principio contabile OIC 35, le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione, solo qualora ritenute significative per la rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Associazione.

In tal caso, in contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati secondo quanto previsto dal paragrafo 10 del presente principio contabile.

Nel caso di Sanonani Onlus, il fair value delle transazioni non sinallagmatiche (erogazioni liberali e 5 per mille) coincide con il loro valore nominale trattandosi di proventi di natura monetaria.

Il valore complessivo delle somme ottenute a titolo di liberalità, anche in occasione degli eventi divulgativi organizzati, al netto di del 5xmille, ammonta per il 2023 a **Euro 47.738**.

Per quanto riguarda il **5xmille**, l'Associazione ha intrapreso tale modalità di raccolta fondi a decorrere dal 2015. Nel corso del 2023 sono stati erogati i fondi relativi al contributo ammesso per l'esercizio 2022 (Unico 2021). Sanonani Onlus risulta beneficiaria per il 2022 di un importo di **Euro 12.085**.

Tutte le somme ricevute sono state utilizzate per la gestione della Casa Famiglia (Children Home) sita in Nepal.

Non si può che ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a ottenere tali risultati certi che l'impegno dei fondi sarà effettuato nel rispetto della missione dell'Associazione e delle norme di legge, con ampio rendiconto del loro utilizzo.

3. RELAZIONE SU DATI CONTABILI 2023 E ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Con nota 19740 del 29 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha confermato che a decorrere dal 2021 anche le ONLUS non ancora transitate al Registro del Terzo Settore redigono il bilancio di esercizio applicando i modelli previsti dal DM n. 39 del 05 marzo 2020 applicando i relativi Principi Contabili.

Come è noto, infatti, l'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) impone agli enti del Terzo settore di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione; coerentemente con il principio direttivo contenuto nella legge delega n. 106/2016 di graduazione degli oneri amministrativi in ragione della dimensione economica dell'attività svolta, la norma facoltizza peraltro gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro a redigere il bilancio nella forma semplificata del rendiconto per cassa.

Il comma 3 demanda ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi previo parere obbligatorio del Consiglio nazionale del Terzo settore, la definizione della modulistica dei bilanci.

Secondo quanto disposto dal comma 4, le disposizioni contenute nei primi tre commi non si applicano agli ETS che esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale, tenuti a redigere il bilancio cd. "civilistico", secondo cioè la disciplina contenuta negli articoli del Codice civile citati nel comma 5 dell'articolo 13 del CTS.

In attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 del ricordato articolo 13, è stato adottato il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2020.

Tale decreto presenta contenutisticamente tre profili fondamentali, afferenti rispettivamente all'oggetto, all'ambito di applicazione soggettivo e all'efficacia temporale.

Per quanto concerne l'oggetto, esso individua nell'allegato i quattro modelli di documenti di bilancio indicati dal citato articolo 13: lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e la relazione di missione per gli enti aventi entrate pari o superiori a 220.000 euro; il rendiconto per cassa per quelli aventi entrate inferiori a tale soglia quali Sanonani Onlus.

Per quanto riguarda l'efficacia temporale il medesimo decreto individua nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il primo bilancio cui applicare i principi in esso contenuto.

Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, la richiamata nota 19740 ha confermato l'applicazione per le Onlus quali Sanonani Onlus.

A completamento del quadro di riferimento, dopo un lungo percorso approvativo da parte degli enti competenti, l'Organismo italiano di contabilità ha pubblicato in data 03 febbraio 2022 in via definitiva il principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore (ETS).

Il documento contiene le previsioni specifiche per gli enti del Terzo settore, in particolare sui postulati del bilancio, sulla sua composizione, sulle transazioni non sinallagmatiche, le quote associative e apporti da soci fondatori e la svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Indicate, inoltre, le disposizioni di prima applicazione.

A completare il testo, alcune utili appendici sull'introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che introduce i modelli di schemi di bilancio per gli ETS del 5 marzo 2020, gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, la relazione di missione e un glossario sulle poste di bilancio.

In particolare, detto principio contabile ha lo scopo di disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il documento medesimo precisa che:

1. si applica agli enti del Terzo Settore (di seguito anche "enti") che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore").
2. Come previsto nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili

nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.”

3. Gli enti del Terzo Settore, pertanto, osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio. Per gli schemi di bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C.

Come indicato dall'Organismo italiano di contabilità, l'Associazione non ha redatto la nota integrativa ai prospetti contabili in quanto nell'esercizio non ha percepito proventi per un importo superiore a Euro 220.000 quale limite previsto per gli Enti del Terzo Settore.

Il consiglio direttivo ha comunque ritenuto opportuno redigere la presente relazione di missione, per gli aspetti ritenuti di interesse, non riportando i paragrafi eccedenti rispetto alla dimensione della Onlus e alla conseguente rappresentazione veritiera e corretta.

Anche nel 2023 siamo riusciti a proseguire con il progetto principale per cui è nata l'associazione, garantendo un lavoro prezioso al personale nepalese impiegato, diamo atto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati raccolti **Euro 59.823**, tutti da destinarsi all'attività istituzionale dell'Associazione.

Il Fondo di dotazione al 31 dicembre 2023, al netto dei costi già sostenuti per la realizzazione dei progetti e degli oneri di funzionamento base dell'Associazione, ammonta ad **Euro 161.757** di cui **Euro 18.821** con vincolo di destinazione per le attività correlate con il sisma.

In questa fase, considerato quanto già commentato nei paragrafi precedenti, i maggiori oneri per lo svolgimento dell'attività tipica sono da imputarsi alla gestione della "casa-famiglia".

Come per gli anni precedenti, anche per il 2023 la risorsa fondamentale per SANONANI Onlus è rappresentata dai Volontari che durante l'anno hanno prestato gratuitamente la loro preziosa collaborazione a sostegno delle attività dell'Associazione è stata fortemente penalizzata dalle misure emergenziali in atto, non potendo pienamente contribuire alle necessità dell'Associazione.

Tra marzo e aprile una volontaria si è recata a Kathmandu a prestare volontariato presso la casa svolgendo mansioni casalinghe e attività ludico ricreative con i bambini. Particolarmente apprezzate le attività svolte all'aperto.

Per la **comunicazione**, siamo presenti su Instagram con circa 408 follower; su Facebook con 2900 “like”, FB e Instagram vengono regolarmente aggiornati con notizie, iniziative e foto; inoltre il sito ufficiale è in 3 lingue e annualmente vengono inseriti i bilanci e la relativa documentazione adempiendo così alla normativa vigente.

4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE 124/2017, ARTICOLO 1 COMMI 125-129

Di seguito si riportano le informazioni richieste dalla normativa richiamata secondo cui **“entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell’anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni ... sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato. L’inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.”**

Beneficiario	Ente erogante	Somma incassata	Oggetto	Data incasso
Sanonani Onlus 91065760075	Ministero del Lavoro e Politiche sociali	12.085,28	5 per mille anno 2022	12/12/2023

5. PIANO DI ATTIVITA' 2024

In continuità con quanto realizzato sino ad ora, l’Associazione intende utilizzare il proprio fondo di dotazione e le somme che le verranno devolute nell'anno 2024 per proseguire la propria attività di gestione della SANONANI House in Nepal.

Parimenti dovrà proseguire l'attività di ricostruzione post-sismica.

A fine del 2022 lo stato ha rilasciato le autorizzazioni per ulteriori quaranta mesi, fino al 31 dicembre 2025 con un budget del periodo che sfiora i 250.000 Euro per un impegno per circa 25 bambini, pertanto nel corso del 2024 proseguiremo con l’attività di raccolta fondi e di promozione del progetto per cercare di raccogliere più donazioni possibili.

Nel corso del 2024 alcuni ospiti diventeranno maggiorenni e pertanto in collaborazione con lo staff nepalese dovremo valutare quale potrebbe essere la soluzione migliore quando dovranno lasciare Sanonani House.

In nome del Consiglio Direttivo, nel ricordare che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 viene a scadere il mandato triennale del Consiglio Direttivo, nel ringraziare per la fiducia accordata, Vi chiedo di provvedere in merito e colgo l'occasione per ringraziare tutti per il lavoro fatto nel corso del 2023.

Il Presidente

LUBOZ Barbara
